



COMUNE DI NAPOLI

II Municipalità

Avvocata - Montecalvario
Mercato - Pendino
Porto - San Giuseppe

Ordine del Giorno:

Istituzione nuovi mercati, rimodulazione e ampliamento di quelli esistenti

Il Consiglio della Municipalità 2, riunitosi il giorno 13/03/2012 presso la sede istituzionale di Piazza Dante n. 93

Su proposta della Commissione Attività Produttive

PREMESSE

In riferimento all'ordinanza sindacale 110/2012 e al documento di consultazione trasmessoci, denominato "ConvieneNapoli", la Commissione Attività produttive della Seconda Municipalità accoglie con grande soddisfazione l'invito dell'Assessorato allo Sviluppo del Comune di Napoli a concorrere alla rimodulazione e al recupero del commercio su aree pubbliche della città.

"Una rimodulazione di tale portata – si legge nel testo – per quanto indirizzata dall'Assessore con delega al Commercio e Mercati, non può che essere effettuata cercando il concorso di tutti i soggetti attivi sul territorio, a partire dalle Municipalità". Un passaggio questo importante per noi rappresentanti degli Enti di Prossimità che non è passato inosservato. Auspichiamo, infatti, che sia indice di un percorso che porti ad un definitivo e compiuto decentramento.

Dopo una lunga trattazione sull'argomento, anche a seguito dei costanti confronti avuti con i tecnici della Municipalità e con l'Assessore Attanasio, la Commissione ha stabilito quanto segue, in riferimento alle linee guida elencati al paragrafo 6 del sopra citato documento di consultazione:

Sebbene il territorio della Seconda Municipalità sia vasto e le aree mercatali, di diritto e di fatto, in essa ricadenti, non sono scarse, la Commissione ha ritenuto di poter dare seguito al mandato dell'Assessorato e perchè i Commissari hanno dimostrato un'approfondita conoscenza dei mercati stessi, e perchè si è voluto evitare di tormentare tutti gli ambulanti abusivi, in un momento di crisi storica come questo. Tale decisione, non deve però essere fraintesa come gesto di tolleranza all'abusivismo o all'illegalità, piuttosto va interpretata con la convinzione che solo attraverso lo studio e la trattazione del caso, la passione, la mediazione e la sintesi politica, esempio è appunto la linea dell'Assessore Esposito, è possibile intraprendere un percorso che sani e legalizzi il territorio facendo emergere il sommerso. Idee queste differenti dalla politica delle passate amministrazioni che si sono sottratte dall'affrontare in modo definitivo l'argomento e da alcuni provvedimenti esclusivamente sanzionatori dell'Amministrazione attuale che danno solo l'impressione di non capire che le attività commerciali sono, assieme al patrimonio artistico, le uniche ricchezze a cui possiamo attingere per calare la nostra città nel contesto mondiale delle grandi metropoli.

DETERMINAZIONI

In sintesi il Consiglio ha individuato un totale di 359 stalli così distribuiti (vedi grafici allegati):

Piazzetta Oberdan: 25 stalli non alimentari anche di tipo modernariato;

Vico Lungo Gelso: 50 stalli non alimentari;

Scale Filangieri a Montesanto: 40 stalli multietnico;

Largo Banchi Nuovi: 15 stalli corner per artisti/modernariato/eventi fieristici;

Piazzetta Di Porto: 15 stalli non alimentari;

Piazzetta Filangieri: 12 stalli corner per artisti/modernariato/eventi fieristici;

Via Cesare Carmignano: 25 stalli alimentari;

Via Soprammuro: 80 stalli alimentari;

Via leone Marsicano: 12 stalli corner per artisti/modernariato/eventi fieristici;

San Pietro Ad Aram e zone limitrofe: 100 stalli non alimentari;

Altresì - previa valutazione del servizio tecnico -:

Scale di San Giuseppe dei Nudi.

Piazza Portanova.

Scale di Piazza Matteotti, lato destro in prossimità del largo marciapiede.

Il Consiglio, inoltre, ribadisce il suo pieno sostegno politico verso i commercianti di Piazza Dante che sono stati soggetti nei giorni scorsi di sanzioni amministrative, e auspica che presto siano presentati dei progetti architettonici per restituire loro la dignità che meritano, in quanto "storici", fermo restando il loro diritto di rimanere nella piazza.

Il Consiglio ritiene, inoltre, di dover analizzare in modo specifico il caso "piazza Mercato". Il Consiglio, infatti, vuole ribadire con forza il ruolo strategico della piazza in un contesto molto più ampio, non legato cioè solo all'idea di ampliamento delle aree mercatali della Municipalità e della città di Napoli piuttosto ad un concetto più ampio in cui il ruolo della piazza e il suo ritorno ad area mercatale è inteso come tassello essenziale e motore trainante per tutto il quartiere Mercato.

Si ritiene, infatti, che le ricadute sociali, economiche e culturali, dirette ed indirette dell'intero quartiere non possano prescindere dalla funzione della piazza nella quale si vuole riaffermare la sua storica vocazione commerciale.

Piazza Mercato non è mai stata un semplice mercato rionale, ma luogo di scambio tra la città e l'estero e in questo contesto matura la sua candidatura ad essere un mercato identificativo di Napoli e polo di attrazione turistica.

Nello specifico, il Consiglio propone un uso fieristico mercatale della Piazza nella formulazione del Business to Consumer (B2C), una realtà che altrove si va espandendo.

Propone, inoltre, che nella gestione dello spazio aperto della Piazza, per gli usi sopra citati, sia inclusa la Chiesa di Santa Croce e Purgatorio al Mercato per eventuali mostre e per l'istituzione di un info point turistico.

VOTAZIONE: approvato all'unanimità

Il Vice Presidente

Federico Arienzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Federico Arienzo', written in a cursive style.